



Partito Democratico

Partito Democratico delle Marche

Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA

tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472

www.pdmarche.net

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Cari membri della Direzione Regionale,

il Rendiconto dell'Esercizio 2017 chiude con un utile di € 176.274 contro un'utile di € 112.532 dell'esercizio precedente, dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per € 14.746 e imposte per € 2.084.

Il risultato utile raggiunto lo scorso anno, grazie ai molteplici sforzi messi in atto sia dalla segreteria che dal personale del Partito nonché dagli eletti che hanno regolarmente e puntualmente corrisposto le erogazioni liberali, si è mantenuto ed è andato migliorando.

Anche questo anno a fronte di una buona *performace* economica si è registrata un buona situazione finanziaria che finalmente ha portato il Partito Regionale a saldare integralmente la posizione debitoria pregressa nei confronti dell'erario, ciò permetterà di tornare a sostenere finanziariamente in maniera più incisiva l'attività politica del partito regionale ed aiutare i partiti territoriali.

PREMESSA

L'anno 2017 è stato caratterizzato da una intensa attività politica:

- il corso di formazione politica regionale per i giovani under 35;
- gli incontri pubblici organizzati dal partito sul territorio:
 - gli incontri sul territorio su "*Sisma ed emergenza neve*"
 - il percorso di Forma-Azione di ClasseDem
 - il forum su "*Marche regione d'Europa*"
 - il forum su "*Ricostruzione ed aree interne*"

- il forum *“Lavoro e impresa”*
- il forum *“Sanità e sociale”*
- il forum *“Beni culturali e sviluppo”*
- il forum *“Fusioni, unioni, associazioni ed enti locali”*
- il tavolo Regionale con l’On. Ettore Rosato *“Punto sul terremoto e sugli impegni del Governo di fine legislatura”*
- il forum *“Destinazione Italia”*

Altre e numerose poi, sono state le presenze del Partito Nazionale sul nostro territorio, dall’On. Rosato all’On. Danti.

Numerosi sono stati da agosto in poi gli incontri tra i dirigenti del partito regionale e gli amministratori dei territori colpiti dal sisma per la gestione dell’emergenza.

IL 2x1000 E I FINANZIAMENTI DAL PD NAZIONALE

Nel 2017 non sono pervenuti finanziamenti da parte del Partito Nazionale, né la quota del 2x1000.

Ad oggi il partito nazionale non ha ancora indicato, se, quanto e quando, verserà una parte delle somme percepite dalle dichiarazioni dei redditi, nonostante da parte dei Tesorieri di tutte le regioni siano, più e più volte, stati chiesti chiarimenti; pertanto allo stato attuale il partito regionale non può far conto su tali contribuzioni.

A queste condizioni si è quindi deciso di mantenere la gestione sobria, rigorosa e trasparente, operata sino ad ora, che per altro ha portato alla ripresa della situazione economica, con l’intento di stabilizzare la situazione economica.

DEFINITIVA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI STABILIZZAZIONE

Con la gestione 2017 è stata finalmente e definitivamente saldata l’esposizione debitoria risalente al 2013/2014, ciò grazie anche alle azioni intraprese e portate a termine nelle ultime quattro gestioni: l’abbattimento dei costi di gestione, il recupero, quasi totale, delle contribuzioni liberali degli attuali eletti.

Come nella precedente gestione, il PD Marche nel 2017 non ha contratto nuovi debiti pur iniziando ad investire nell’attività e nell’iniziativa politica richiamata.

Anche nella gestione 2017 si sono perseguite le linee guida e le modalità di intervento già in poste in atto nell’ultimo quadriennio e che in sintesi ed in via principale possono essere riassunte come di seguito.

Organizzazione e Personale:

Nel corso delle precedenti gestioni, dovendo rinunciare all'operato dei dipendenti per gli elevati costi di gestione, avendo incentivato i pensionamenti, richiesto la cassa integrazione e ridotto gli orari lavorativi ad i dipendenti in essere, la segreteria tutta, in particolar modo l'organizzatore, il tesoriere, ha dovuto necessariamente farsi carico di numerose attività e innumerevoli incumbenti precedentemente gestiti dal personale.

Al fine di adempiere a tutta l'attività di cui sopra, ci si è avvalsi anche della collaborazione di alcuni militanti ai quali, saltuariamente, è stato corrisposto un quanto mai simbolico rimborso spese.

Nel 2017 la situazione relativa ai dipendenti è mutata, il numero è passato da tre a due:

- un primo dipendente, inquadrato con il livello più elevato di quadro, ha continuato a prestare attività ad orario ridotto con 10 ore settimanali, in attesa che lo stesso maturi i requisiti pensionistici, mantenendo al minimo i costi di gestione ed evitando anche eventuali vertenze legali;
- una seconda dipendente, a cui era già stato ridotto l'orario di lavoro a 20 ore settimanali, nel gennaio 2017 ha rassegnato le proprie dimissioni;
- una terza dipendente, è stata collocata in aspettativa non retribuita, poiché è stata richiesta nello staff del Gruppo PD del Consiglio Regionale.

Struttura dei Costi Operativi:

Nell'anno 2017 sono state regolarmente corrisposte le rate del mutuo immobiliare contratto in occasione della donazione modale della sede di Piazza Stamira 5.

Non sono stati contratti ulteriori debiti verso fornitori, rinunciando alla quasi totalità dei servizi, preferendo a contratti continuativi, contratti a chiamata.

Al fine di portare avanti l'attività politica in assenza di personale è stato necessario investire parte delle risorse economiche in mezzi e servizi informatici, come ad esempio pacchetti di traffico dati, ampliamento sito web e caselle di posta, pacchetti di SMS, pacchetti di traffico telefonico, e quant'altro potesse rendere agevole la gestione del Partito Regionale ad una segreteria collocata in differenti zone territoriali e con un carico di lavoro svolto precedentemente da un ufficio stabile di cinque persone operanti full time.

Introiti e entrate Finanziarie:

La cattiva prassi, diffusa fra gli eletti, di sottrarsi al versamento delle contribuzioni al partito, è fortunatamente in calo, sicuramente la pubblicazione on-line della regolarità contributiva ha agevolato alcuni versamenti, tuttavia da parte di alcuni ci sono sempre e comunque inadempienze.

Sul punto, i solleciti di pagamento del 2017, così come quelli dell'anno precedente, sono stati tutti inoltrati in copia conoscenza alla Commissione di Garanzia che agirà secondo regolamento.

Come già richiamato in premessa nessun contributo è pervenuto al Partito Regionale dal Partito Nazionale.

Uscite Finanziarie:

Nel corso dell'anno, avendo stabilizzato l'emergenza e definito le modalità di pagamento ai fini del saldo dell'erario, si è provveduto ad effettuare alcuni lavori di manutenzione ordinaria della sede regionale che non potevano essere ulteriormente posticipati.

E' stato riparato l'impianto di riscaldamento con sostituzione della caldaia e di alcuni termoconvettori; si è intervenuti con dei lavori di idraulica e muratura per sistemare i locali del bagno oggetto di perdite ed infiltrazioni.

CONCLUSIONI

La Gestione Economica nell'esercizio chiude on un utile di € 176.274 contro un'utile di € 112.532 dell'esercizio precedente, il risultato utile raggiunto lo scorso anno, si è mantenuto ed è andato migliorando.

Al consuntivo 2013 l'esposizione debitoria ammontava ad € 828.182 (€ 453.678 nel 2016), il 2017 si chiude con un'esposizione debitoria pari ad € 329.900 (di cui € 295.039 di mutuo immobiliare e circa € 21.000 di debiti ante 2014 in attesa di prescrizione), questo è il dato più importante, un grandissimo risultato, migliorabile nel corso del prossimo esercizio.

L'andamento stabile del 2017 e le azioni poste in essere ci permettono di affrontare il futuro con ottimismo e determinazione consapevoli comunque della difficile sostenibilità economico finanziaria della gestione del Partito in un contesto caratterizzato sempre di più da incerte e minori entrate finanziarie a fronte di impegni regolari di spese per la necessaria attività politica.

Il Tesoriere
PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE
Giorgio Sampaoli
Giorgio Sampaoli
Codice Fiscale 93114380426
Tel. 0712073510 Fax 0712073472



PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° Gennaio 2017 – 31 Dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali nette:		
Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	€ -	€ -
Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
Software	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali nette:		
Terreni e fabbricati	€ 404.849,00	€ 419.039,00
Impianti e attrezzature tecniche	€ -	€ -
Macchine per ufficio	€ 1.282,95	€ 1.637,07
Mobili e arredi	€ 880,61	€ 1.083,04
Automezzi	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 407.012,56	€ 421.759,11

Immobilizzazioni finanziarie nette:		
Partecipazioni in imprese	€ -	€ -
Crediti finanziari	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -

Rimanenze	€ -	€ -
------------------	------------	------------

Crediti (al netto dei relativi fondi e con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):		
Crediti verso amministratori	€ -	€ -
Fondo svalutazione crediti amministratori	€ -	€ -
Totale Crediti verso amministratori	€ -	€ -
Crediti verso candidati elezioni	€ 72.860,10	€ 73.039,10
Fondo svalutazione crediti	€ -72.860,10	€ -73.039,10
Totale Crediti verso candidati elezioni	€ 0	€ 0
Crediti tributari	€ 362,44	€ 4.102,33
Crediti verso Partito nazionale (donne)	€ 47.300,59	€ 47.300,59
Fondo svalutazione crediti verso PD nazionale (donne)	€ -47.300,59	€ -47.300,59
Totale Crediti verso PD nazionale	€ -	€ -

Crediti verso parlamentari	€ -	€ -
Crediti verso Federazioni Prov.li	€ 500,00	€ 500,00
Acconti a fornitori	€ -	€ -
Crediti DL 66/2014	€ -	€ 2.938,66
Totale crediti	€ 862,44	€ 7.540,99

Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
Partecipazioni	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale Attività finanziarie diverse dalla immobilizzazioni	€ -	€ -

Disponibilità Liquide:		
Depositi bancari e postali	€ 33.457,87	€ 56.724,44
Denaro e valori in cassa	€ 230,06	€ 591,70
Totale Disponibilità Liquide	€ 33.687,93	€ 57.316,14

Ratei Attivi e Risconti Attivi	€ -	€ -
---------------------------------------	-----	-----

TOTALE ATTIVITA'	€ 441.562,93	€ 486.616,24
-------------------------	---------------------	---------------------

PASSIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto:		
Avanzo patrimoniale	€ -	€ -
Disavanzo patrimoniale	€ - 87.282,67	€ - 199.814,89
Avanzo dell'esercizio	€ 176.274,14	€ 112.532,22
Disavanzo dell'esercizio	€ -	€ -
Totale Patrimonio netto	€ 88.991,47	€ - 87.282,67

Fondi per rischi e oneri:		
Fondi previdenza integrativa e simili	€ -	€ -
Altri fondi	€ -	€ -
Totale Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 6.056,45	€ 22.546,44
--	-------------------	--------------------

Debiti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) :		
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ -	€ -
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 295.039,48	€ 313.668,71
Debiti verso DS regionale	€ 7.290,45	€ 36.874,28
Debiti verso fornitori	€ 21.779,08	€ 18.796,53
Debiti verso federazioni provinciali	€ -	€ -
Debiti tributari	€ 3.778,70	€ 78.863,11
Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	€ 489,46	€ 25,48
Altri debiti	€ 1.523,00	€ 5.450,00
Totale Debiti	€ 329.900,17	€ 453.678,11

Ratei Passivi e Risconti Passivi	€ 16.614,84	€ 97.674,36
---	--------------------	--------------------

TOTALE PASSIVITA'	€ 441.562,93	€ 486.616,24
--------------------------	---------------------	---------------------

CONTI D'ORDINE	31/12/2017	31/12/2016
Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	€ -	€ -
Fideiussioni a/da terzi	€ -	€ -
Avalli a/da terzi	€ -	€ -
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€ -	€ -
Avalli a/da imprese partecipate	€ -	€ -
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi (trattasi di iscrizione ipotecaria garante sull'immobile di piazza Stamira n.5 connessa all'erogazione del mutuo della Banca Popolare di Ancona)	€ 800.000,00	€ 800.000,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 800.000,00	€ 800.000,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) Proventi della gestione caratteristica:		
1. Quote associative annuali	€ -	€ -
2. Contributi per rimborsi vari	€ 455,00	€ 4.806,00
3. Contributi provenienti da altri	€ -	€ -
4. Altre contribuzioni:		
a. contribuzioni da persone fisiche	€ 276.600,00	€ 276.600,00
b. contribuzioni da persone giuridiche	€ -	€ -
Totale altre contribuzioni	€ 276.600,00	€ 76.600,00
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€ -	€ -
Totale proventi gestione caratteristica (A)	€ 277.055,00	€ 281.406,00

B) Oneri della gestione caratteristica:		
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	€ 370,29	€ 373,93
2. Per servizi	€ 83.353,62	€ 60.170,21
3. Per godimento beni di terzi	€ 3.824,00	€ 4.568,63
4. Per il personale:	€ -	€ -
a. stipendi	€ 13.896,57	€ 20.508,10
b. oneri sociali	€ 4.546,15	€ 5.141,83
c. trattamento di fine rapporto	€ 1.158,19	€ 3.252,83
d. trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -
e. altri costi	€ 80,00	€ 264,47
5. Ammortamenti e svalutazioni	€ 14.746,55	€ 19.272,15
6. Accantonamenti per rischi	€ 23.500,00	€ 39.800,00
7. Altri accantonamenti	€ -	€ -
8. Oneri diversi di gestione (svalutazione crediti non riscossi da Amministratori/Parlamentari - conteggio Irap 2016 - sanzioni - oneri di gestione)	€ 6.890,11	€ 19.374,32
9. Contributi ad associazioni	€ -	€ -
10. Spese propaganda elettorali	€ -	€ 4.250,02
Totale Oneri gestione caratteristica (B)	€ 152.365,48	€ 176.976,49

Risultato economico gestione caratteristica (A-B)	€ 124.689,52	€ 104.429,51
--	---------------------	---------------------

C) Proventi e oneri finanziari		
1. Proventi da partecipazioni	€ -	€ -
2. Altri proventi finanziari	€ 13,57	€ 34,29
3. Interessi e altri oneri finanziari	€ - 17.282,41	€ - 23.826,00
Totale proventi e oneri finanziari C	€ - 17.268,84	€ - 23.791,71

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
1. Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	€ -	€ -
b. di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
1. Svalutazioni:	€ -	€ -
a. di partecipazioni	€ -	€ -
b. di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	€ -	€ -

E) Proventi e oneri straordinari:		
1. Proventi:		
Plusvalenza da alienazioni	€ -	€ 100,00
Varie	€ 68.851,59	€ 35.579,14
2. Oneri:		
Minusvalenze da alienazioni	€ -	€ -
Varie	€ 1,87	€ 3.684,72
Totale proventi e oneri straordinari (E)	€ 68.853,46	€ 31.894,42

AVANZO/(-)DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	€ 176.274,14	€ 112.532,22
---	---------------------	---------------------


 PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE
 Il Tesoriere Regionale
 Giorgia Sampaoli
 Codice Fiscale 93114380426
 Tel. 0712073510 Fax 0712073472



PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è redatto, ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo facendo anche riferimento a quanto previsto in materia dal Codice Civile in quanto compatibile con le disposizioni della citata Legge n. 2 del 1997.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

1. - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla data di chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto riguarda l'immobile ricevuto in donazione

nel corso del 2013, in applicazione del principio di prudenza, lo stesso è stato valutato al valore fiscale indicato nell'atto di donazione, pari ad euro 473.000, in luogo del presumibile valore di mercato di Euro 1.100.000 determinato dal perito incaricato dalla banca popolare di Ancona in occasione della stipula del contratto di mutuo ipotecario.

Si è ritenuto opportuno iscrivere l'immobile in bilancio al minor valore fiscale rispetto a quello presumibile di mercato per i seguenti motivi:

- maggiore aleatorietà nella determinazione del presumibile valore di mercato rispetto alla certezza del valore fiscale, ancora più accentuata in questa fase congiunturale di grave crisi economica che ha letteralmente frenato l'intero mercato immobiliare;

- l'immobile non è destinato, né a breve, né a lungo termine, alla vendita.

In effetti il nuovo principio contabile OIC 16 nello stabilire che le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono valutate in base al presumibile valore di mercato a cui vanno aggiunti i costi da sostenere o sostenuti affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, stabilisce altresì che in ogni caso il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il "valore recuperabile".

Il paragrafo 87 del suddetto principio contabile stabilisce, inoltre, che laddove manca la concreta possibilità di potere alienare il singolo bene o (in modo unitario) il complesso di beni, l'unico elemento da considerare, come valore recuperabile, è il "valore d'uso".

Il successivo paragrafo 88 per la determinazione del valore d'uso fa riferimento alla capacità di ammortamento, intesa come differenza tra ricavi e costi futuri attesi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del bene immobilizzato. In altre parole quando la prospettazione degli esiti della gestione futura (differenza proventi e oneri della gestione caratteristica) non riesce a garantire la copertura degli ammortamenti occorre procedere a valutare l'immobilizzazione in questione al valore d'uso e se iscritta in precedenza ad un valore superiore, occorre procedere alla sua svalutazione (OIC 9).

Immobilizzazioni Finanziarie

Non esistono immobilizzazioni di natura finanziaria iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed il principio di correlazione tra costi e ricavi e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. Quindi tra i risconti e ratei attivi sono iscritti rispettivamente: costi manifestatesi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno dopo la chiusura dell'esercizio.

La voce ratei e risconti passivi include rispettivamente: costi di competenza dell'esercizio che si

manifesteranno in esercizi successivi e ricavi manifestatesi nell'esercizio ma di competenza di futuri esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati accantonati fondi rischi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato vs. i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate per competenza secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

2. - MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che presentano in bilancio un saldo pari a zero, hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione.

MOVIMENTI	SOFTWARE	TOTALI
Valore al 2016	€ 513.06	€ 513.06
Acquisizioni	€ -	€ -
Ammortamenti	€ 513.06	€ 513.06
Valore al 2017	€ -	€ -

Dall'esercizio 2016 tale voce è stata contabilmente inserita tra i beni immateriali all'interno del conto Software di proprietà capitalizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 407.012,56 e sono dettagliate nel prospetto seguente che ne evidenzia i relativi movimenti:

MOVIMENTI	FABBRICATI	MACCHINE PER UFFICIO	MOBILI E ARREDI	AUTOMEZZI	TOTALI
Valore al 2016	€ 419.039,00	€ 1.637,07	€ 1.083,04	€ -	€ 421.759,11
Acquisizioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€
Ammortamenti	€ 14.190,00	€ 354,12	€ 202,43	€ -	€ 14.746,55
Valore al 2017	€ 404.849,00	€ 1.282,95	€ 880,61	€ -	€ 407.012,56

Con atto del notaio Bucci Guido di Ancona (rep. 67832-racc. 22232) in data 14 marzo 2013 è stato donato al nostro partito, da parte dei "DEMOCRATICI DI SINISTRA UNIONE REGIONALE DELLE MARCHE" l'immobile sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piano 3 e 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10, rendita catastale € 7.501,54.

- Valore fiscale indicato nell'atto di donazione, Euro 473.000,00;

- Valore di mercato indicato nella perizia di stima dall'esperto incaricato dalla banca popolare di Ancona, Euro 1.100.000,00;

- Ipoteca iscritta sull'immobile a favore della Banca Popolare di Ancona per un valore complessivo di Euro 800.000,00 a garanzia del pagamento:

a) dell'importo capitale del mutuo stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci rep. 67833-racc. 22233) per complessivi euro 360.000,00;

b) di un triennio di interessi nella misura contrattuale, di eventuali interessi di mora, delle spese di qualunque genere sia giudiziali che extragiudiziali che la banca dovesse sostenere per il realizzo e la conservazione del proprio credito, per un importo complessivo di Euro 440.000,00.

3. - COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTO EDITORIALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"

Non esistono costi di impianto e di ampliamento e costi editoriali, di informazione e comunicazione iscritti in bilancio.

4. - CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVITA'

Crediti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2016	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2017
Crediti Diversi correnti	€ 7.540,99	€ -	€ 6.678,55	€ 862,44

I Crediti verso Candidati elezioni pari ad Euro 72.860,10 sono costituiti da:

- △ Crediti vs eletti elezioni politiche 2013 per € 2.210,10
- △ Crediti vs eletti elezioni regionali 2010 per € 7.350,00
- △ Crediti vs eletti regionali saldo 2010 e 2015 per € 63.300,00

Il fondo svalutazione crediti di € 72.860,10 è composto da:

- Fondo rischi vs eletti reg. '10 per € 7.350,00,
- Fondo rischi su crediti vs eletti politiche 2013 per euro 2.210,10. Detto fondo nel 2015 fu prudenzialmente stanziato per € 31.838,55 pari al 50% del credito di riferimento. Nel corso del 2016 l'incasso di crediti è stato superiore al fondo così stanziato per cui si è, pertanto, proceduto a rimodulare il fondo con contestuale rilevazione di una sopravvenienza attiva per euro 5.949,45; anche nel corso del 2017 l'incasso dei crediti è stato superiore al fondo,

pertanto si è proceduto a rimodulare il fondo con contestuale rilevazione di una sopravvenienza attiva di ulteriori euro 23.679,00;

- Fondo rischi su crediti vs eletti regionali saldo 2010 e 2015 per euro 63.300,00. Detto accantonamento viene operato esclusivamente in quanto trattasi di crediti per erogazioni liberali dei consiglieri eletti che costituiscono allo stato un mero impegno morale seppur supportato da impegno scritto.

I Crediti vs PD nazionale donne pari a Euro 47.300,59 sono così costituiti interamente dalla voce Crediti vs PD Naz. Donne interamente svalutati (fondo acc.to donne) per € 47.300,59.

I restanti crediti pari ad euro 862,44 sono costituiti da Euro 362,44 quali crediti tributari, euro 500,00 credito verso federazioni provinciali.

Disponibilità liquide:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2016	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2017
Depositi bancari e postali	€ 56.724,44	€ -	€ 23.266,57	€ 33.457,87
Denaro e Valori in cassa	€ 591,70	€ -	€ 361,64	€ 230,06
TOTALE	€ 57.316,14	€ -	€ 23.628,21	€ 33.687,93

Sulla base delle verifiche condotte si rilevano differenze fra l'e/c bancario e la contabilità, poiché è stata apportata una riconciliazione di euro 12.659,35 per il pagamento ad estinzione anticipata del debito con l'Agenzia delle Entrate effettuato in data 29/12/2017 ma contabilizzato dalla banca in data 02/01/2018.

Ratei attivi e Risconti attivi:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2016	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2017
Ratei Attivi	€ -	€ -	€ -	€ -
Risconti Attivi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

PASSIVITÀ' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto presenta un saldo positivo di 88.991,47 con una variazione positiva di 176.274,14 rispetto al saldo al 31/12/2016. Il tutto è evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2016	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2017
Disavanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ - 87.282,67	€ -	€ -	€ -
Avanzo dell'esercizio	€ -	€ 176.274,14	€ -	€ -
Disavanzo dell'esercizio	€ -		€ -	€ -
TOTALE	€ -87.282,67	€ 176.274,14	€ -	€ 88.991,47

Fondo Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento fine rapporto	31/12/2016	Diminuzione	31/12/2017
Tfr lavoro subordinato	€ 22.546,44	€ 16.489,99	€ 6.056,45

Debiti

Tale voce, costituita esclusivamente dai debiti correnti, è pari a complessivi euro 313.668,71 come di seguito dettagliati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2016	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2017
Debiti Vs.Banche ipotecarie	€ 313.668,71	€ -	€ 18.629,23	€ 295.039,48
Debiti Vs DS Regionale	€ 36.874,28	€ -	€ 29.583,83	€ 7.290,45
Debiti Vs.Fornitori	€ 18.796,53	€ 2.982,55	€ -	€ 21.779,08
Debiti Vs Federazioni Provinciali	€ -	€ -	€ -	€ -
Debiti Tributari	€ 78.863,11	€ -	€ 75.084,41	€ 3.778,70
Debiti Vs. Istituti Previdenza	€ 25,48	€ 463,98	€ -	€ 489,46
Altri debiti	€ 5.450,00	€ -	€ 3.927,00	€ 1.523,00
TOTALE DEBITI CORRENTI	€ 453.678,11	€ 3.446,53	€ 127.224,47	€ 329.900,17

Si specifica che la voce Altri debiti è composta unicamente dalla voce Debiti Vs personale

Di cui Debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2016	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2017
Debiti Vs. Banche	€ 313.668,71	€ -	€ 18.629,23	€ 295.039,48
Totale	€ 313.668,71		€ 18.629,23	€ 295.039,48

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Consistenza al 31/12/2016	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Ratei passivi	€ 6.674,36	€ -	€ 3.059,52	€ 3.614,84
Risconti passivi	€ 91.000,00	€ -	€ 78.000,00	€ 13.000,00
Totale	€ 97.674,36		€ 81.059,52	€ 16.614,84

5. – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Non si detiene alcuna partecipazione in imprese.

6. – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario di euro 360.000,00 stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci di Ancona rep. 67833-racc. 22233) garantito, appunto, da una ipoteca del valore di euro 800.000 iscritta sull'immobile ricevuto in donazione sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piano 3 - 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10 Classe 3, rendita catastale € 7.501,54 poi rideterminata dalla Agenzia delle Entrate in euro 4.880,52.

7. – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I "Ratei e Risconti passivi" sono pari a euro 16.614,84 sono così costituiti:

- Il risconto passivo iscritto in bilancio per complessivi euro 13.000,00 concerne la quota dei contributi in conto finanziamento al partito effettuato dai senatori e deputati eletti nelle elezioni nazionali di febbraio del 2013 di competenza economica dell'intera legislatura e riferibile fino al termine della corrente legislatura. Per la precisione ogni eletto alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, in base agli accordi stipulati si è impegnato a versare al partito a titolo di finanziamento una somma pari ad euro 30.000.

Considerato che: sono stati eletti nel febbraio 2013 n. 13 fra deputati e senatori, il totale dei contributi ammonta a complessivi euro 390.000,00, la durata dell'intera legislatura è pari a 60 mesi (5 anni), il totale dei contributi di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi euro 78.000,00 (pari a 12/60) mentre euro 13.000,00 sono di competenza economica dei futuri esercizi compresi nella durata della legislatura.

La ripartizione - in base al principio della competenza economica - del contributo in conto finanziamento al partito da parte degli eletti fra i vari esercizi compresi nella durata della legislatura, non ha alcun effetto sull'effettivo incasso dei crediti verso i deputati e senatori eletti che dovrà avvenire in base alle scadenze concordate con gli stessi.

- I restanti euro 3.614,84 sono relativi ai ratei per quattordicesima, ferie e permessi e quota tenuta contabilità.

8. – AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono stati spesi interamente a conto economico, pertanto nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. – IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

10. COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI.

La voce proventi straordinari iscritta a conto economico così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive per sistemazione crediti/debiti v/fed. Prov.	€ -
Sopravvenienze attive da sistemazione crediti/debiti	€ 68.851,59
Arrotondamenti attivi	€ -
Totale sopravvenienze attive	€ 68.851,59

Dette sopravvenienze attive sono costituite da:

- Sanzioni e interessi contabilizzati in anni precedenti e non pagati a seguito di definizione agevolata dei ruoli ex L. 225/2016 perfezionata nel 2017;
- Minori interessi per estinzione anticipata dei debiti rateizzati verso l'Agenzia delle Entrate;
- Contributi volontari pervenuti dai parlamentari eletti nel 2013 precedentemente svalutati.

La voce oneri straordinari iscritta a conto economico è così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive per sistemazione crediti/debiti v/Federazioni Prov.	€
Sopravvenienze passive da sistemazione da arrotondamenti	€ 0,06
Totale sopravvenienze passive	€ 0,06

11. – IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono incluse nel conto B8 del conto economico e sono così distinte:

- Ires dell'esercizio 1.409,00
- Irap dell'esercizio 675,00

12. – PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce Totale proventi della gestione caratteristica iscritta a conto economico è così composta:

Descrizione	Importo
Contributi per rimborsi vari	€ 455,00
Contributo parlamentari 2013	€ 106.800,00
Contributo cons. reg. 2015	€ 169.800,00
Totale proventi gestione caratteristica	€ 277.055,00

I contributi per rimborsi vari provengono dai tredici delegati dell'assemblea nazionale.

I contributi parlamentari 2013 sono costituiti dalla quota di competenza anno 2017 per euro 78.000,00. Infatti, dei n. 13 fra deputati e senatori eletti nel febbraio 2013, il totale dei contributi ammonta a complessivi euro 390.000,00 (30.000x13), la durata dell'intera legislatura è pari a 60 mesi (5 anni), il totale dei contributi di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi euro 78.000,00 (pari a 12/60); Inoltre, i suddetti deputati e senatori si sono impegnati a versare sempre a titolo di erogazioni liberali la somma complessiva di euro 28.800 all'anno.

I Contributi dei consiglieri regionali eletti nel 2016 sono stati inseriti tenendo conto di quanto si sono impegnati a versare nell'anno 2017 a titolo di erogazioni liberali.

13. - NUMERO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31/12/2017 il numero dei dipendenti in carico al partito è costituito da n. 2 dipendenti inquadrati nella categoria funzionari amministrativi. Si segnala che un dipendente si è dimesso nel gennaio 2017.

Il Tesoriere
Avv. Giorgia Sampaoli
PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE
Tesoriera Regionale
Giorgia Sampaoli
Codice Fiscale 93114380426
Tel. 0712073510 Fax 0712073472

PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

Piazza Stamira n. 5

ANCONA

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL PARTITO
DEMOCRATICO REGIONALE DELLE MARCHE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Al Delegati dell'Assemblea Regionale delle Marche

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Partito Democratico Regionale delle Marche., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo- Ufficio di Tesoreria è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei

termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo-Ufficio di Tesoreria è responsabile per la valutazione della capacità del partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità gestionale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità gestionale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Partito Democratico Regionale Marche sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Partito Democratico Regionale delle Marche . al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Partito Democratico Regionale delle Marche al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del partito, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori

Il collegio sindacale

Ancona li 25/5/ 2018

Dott.ssa Maria Teresa Berdini

Rag. Patrizia Di Luigi

Dott. Antonello Delle Noci



Al tesoriere del PD – Regionale Marche

Piazza Stamira n. 5 – 60121 Ancona

C.F.: 93114380426

Relazione del Revisore Contabile

Sul rendiconto relativo al periodo 01.01.2017 – 31.12.2017

Relazione del Revisione Legale

Ai Signori Associati

Premessa

Il sottoscritto Revisore Dott.ssa Chiara Alessandrini, dottore commercialista iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ancona n. 615/A, Revisore Legale iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 142214, decreto del 15/01/07, pubblicato in G.U., 4° serie speciale, n. 15 del 20/02/07, è stato istituito con nomina successiva alla chiusura anno 2017. Pertanto il Revisore con la presente relazione rilascia il proprio giudizio limitatamente al bilancio chiuso al 31/12/2017.

La presente relazione contiene quindi solo la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39".

Relazione del Revisore legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) Ho svolto la revisione contabile dell'allegato Rendiconto dell'Esercizio del Partito Democratico delle Marche (P.D. Marche), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, redatti ai sensi del codice civile in quanto compatibile con le disposizioni della Legge 2 gennaio 1997 n. 2, nonché dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Tesoriere.

Il Tesoriere del Partito è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal tesoriere, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto di esercizio nel suo complesso.

c) Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del P.D. Marche al 31/12/2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo (avanzo) di Euro 176.274,14 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	441.563
Passività	Euro	352.572
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	Euro	88.991
- Avanzo dell'esercizio	Euro	176.274
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	800.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	277.055
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	152.365
Differenza	Euro	124.690
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 17.269
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	68.853
Avanzo / Disavanzo dell'Esercizio	Euro	176.274

2. Per quanto precede, il sottoscritto revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, in conformità ai criteri di redazione e di valutazione indicati nella nota integrativa.

Ancona, 30.05.2018

Il Revisore

Dott.ssa Chiara Alessandrini

